

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA MAPPA DIGITALE DI BOLOGNA  
DELL'OTTOCENTO DENOMINATA "LA MEMORIA DELLA CITTA'"

TRA

Il Settore Agenda Digitale e Tecnologie Informatiche del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, Piazza Maggiore, 6 cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore del Settore, dott. Andrea Minghetti

E

Il sig. Carlo Pelagalli ... e di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO

che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;

che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";

che la proposta di collaborazione presentata dal Proponente, P.G.N. 389057/2017, è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e nel termine del periodo di pubblicazione non sono giunti contributi, osservazioni o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

#### 1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende effettuare attività di creazione/messa a disposizione di una mappa digitale di Bologna, che possa essere ospitata sulla piattaforma Open data del Comune, che rappresenti la città in un preciso periodo storico, ovvero la prima metà dell'800. Ciò anche al fine di condividere la storia della città e rendere utilizzabili i contenuti della mappa sia in termini didattici che di sviluppi informatici ed editoriali.

Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione all'Ufficio Stampa e Comunicazione Istituzionale – Ufficio Comunicazione con i cittadini, che ha partecipato alla fase di coprogettazione.

#### 2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda la messa a disposizione del Comune e la migrazione su piattaforma Open Data di quest'ultimo, da parte del proponente, dei contenuti e delle informazioni, nel rispetto delle normative vigenti, di una mappa digitale da lui stesso realizzata, utilizzando gli strumenti messi a disposizione di GOOGLE (Map e Sites) raffigurante la città di Bologna della prima metà dell'800. I componenti della mappa (vie, edifici, spazi verdi, corsi d'acqua) saranno oggetti selezionabili individualmente e ciascuno di essi potrà contenere informazioni sulla sua storia e sul suo stato nell'ottocento. I punti sensibili della mappa sono collegati ai contenuti di un sito di onomastica storica ([www.originebologna.com](http://www.originebologna.com)).

### 3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare, in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria azione ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza, ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale ed a svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il proponente si impegna a:

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e il logo del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;
- mantenere e curare i contenuti sia del sito che della mappa citata all'art. 1 e curare eventuali progetti ad essa correlati da cui, eventualmente, potranno originarsi altre proposte di collaborazione.

Il Comune si impegna:

- a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza e promuovere azioni tese a valorizzarle non prescindendo dal patrimonio contenuto nella mappa e nel sito sopra indicati, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;
- ospitare e conservare i contenuti digitali indicati in questo patto sul portale Open Data, supportando il proponente nella fase di migrazione e elaborazione;
- offrire la possibilità di consultazione online dei contenuti della mappa;
- garantire l'accesso al sistema di aggiornamento dei contenuti che il Comune attiverà;
- fornire supporto al proponente sulle tecnologie utilizzate (es.: openstreetmap, sistema di aggiornamento dei contenuti...).

### 4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Le attività svolte saranno visibili, stante la loro caratteristica di bene digitale, sul portale Open Data, come sopra descritto.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali e i rendiconti prodotti dal proponente e, comunque, in generale le attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività.

### 5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità di utilizzare il portale Open Data dell'Amministrazione per ospitare la mappa e i suoi contenuti e informazioni, nelle forme concordate con i Settori tecnici interessati;
- la possibilità di mettere a disposizione la consultazione on line dei contenuti della mappa indicata all'art. 1;
- la possibilità per il cittadino, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune;
- il supporto e/o l'affiancamento da parte di personale, per il migliore svolgimento delle attività e in particolare per tutti gli aspetti tecnici e informatici che riguardano la realizzazione delle attività inserite in questo patto.

### 6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è di 2 anni.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Previa valutazione dei risultati raggiunti nell'ambito delle attività qui indicate, il presente patto potrà essere

prorogato con atto espresso d'intesa con il proponente.

Alla scadenza del patto la mappa digitale ed i suoi contenuti resteranno nelle disponibilità dell'Amministrazione aggiornate allo stato di fatto in cui si troveranno.

#### 7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale digitale messo a disposizione e all'utilizzo del portale Open Data, che il Comune riterrà opportuno indicare.

Il Proponente, sotto la propria responsabilità conferma che i contenuti digitali a cui si fa qui riferimento sono privi di contenuto d'autore o testi originali citati e che le foto sono pubblicabili.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere prevista l'interruzione della collaborazione.

Bologna, 8 marzo 2018

Per il Comune di Bologna

Il Direttore del Settore Agenda Digitale e Tecnologie Informatiche

Dott. Andrea Minghetti \_\_\_\_\_

Il Proponente

Dott. Carlo Pelagalli \_\_\_\_\_